

Comune di Savignano sul Panaro
Ufficio Stampa
Comunicato n. 7- 16 gennaio 2012

MARCELLO SORGI, ULTIMO APPUNTAMENTO DELLA RASSEGNA SUL GIORNALISMO

Ultimo appuntamento della rassegna sul giornalismo organizzata dall'Amministrazione comunale di Savignano in collaborazione con Radio Bruno. Mercoledì 18 gennaio, alle ore 21, salirà sul palco del teatro La Venere di Savignano, Marcello Sorgi per trent'anni giornalista nelle principali testate della carta stampata e della tv.

"La rassegna che nei primi 4 appuntamenti ha proposto, con molto successo, gli incontri con Paolo Mieli, Luca Telese, Alfio Caruso e Toni Capuozzo" **commenta il sindaco Germano Caroli**, "ha proposto i protagonisti del giornalismo dei nostri giorni, che hanno guidato il pubblico, attraverso i loro racconti, a scoprire il suo ruolo e i suoi contenuti: idee, aneddoti, retroscena, storie, opinioni". La formula della serata è sempre la stessa: nella prima parte si parla di giornalismo e giornalisti, nella seconda parte si presenta il libro in uscita dell'ospite.

Marcello Sorgi, giornalista, è stato direttore del Tg1, del Giornale radio Rai e della "Stampa", di cui è oggi editorialista e inviato. Ha scritto *La testa ci fa dire*, libro intervista con Andrea Camilleri (Sellerio 2000), *Il secolo dell'Avvocato* (Skira 2008), pubblicato in occasione della mostra fotografica sulla vita di Gianni Agnelli di cui è stato curatore, e *Edda Ciano e il comunista* (2009, disponibile in BUR). Il suo ultimo lavoro, che verrà presentato a Savignano, è intitolato **Il grande dandy**. Vita spericolata di Raimondo Lanza di Trabia, ultimo principe siciliano

Dal libro:

"Ha il cilindro per cappello, due diamanti per gemelli, un bastone di cristallo, la gardenia nell'occhiello, e sul candido gilet un papillon di seta blu": con queste parole in Vecchio frac una delle sue canzoni più famose, Domenico Modugno nel 1955 ricorderà con commozione, un anno dopo la scomparsa, il leggendario principe siciliano Raimondo Lanza di Trabia. Misterioso tombeur de femmes personaggio fascinoso e brillante, doppiogiochista imprevedibile, il principe e la sua fulminea vicenda si perdono sfuggenti tra le pieghe reali e fantastiche della storia del Novecento italiano, e non solo. Ma il suo alone mitico non accenna a dissolversi. E possibile che un uomo solo sia stato fidanzato di Susanna Agnelli, amante di Joan Crawford, amico forse più che intimo di Edda Ciano e Rita Hayworth, a lungo frequentatore di Gianni Agnelli, Ranieri di Monaco, Aristotele Onassis e dello scià Reza Pahlavi, ma anche presidente del Palermo Calcio e inventore del calciomercato, corridore automobilistico e protagonista del rilancio della Targa Florio, spia fascista durante la guerra civile spagnola e mediatore con i partigiani nella Roma "città aperta" del '43? Marcello Sorgi ci restituisce il ritratto eccentrico dell'ultimo Gattopardo, in bilico tra stravaganze dannunziane e debolezze brancatiane, le suggestioni della fine di una grande dinastia e di un castello che era la sua reggia, le imprese della "vita breve e avventurosa di un dandy, atteso all'incrocio di tutti i grandi eventi del suo tempo".